

Intervista all'Assessore Municipale Roberta Braggio

San Teodoro: bilanci e progetti



Il campanile della chiesa di San Teodoro

Il quartiere di San Teodoro è una realtà di circa 28.000 abitanti, rispetto ai 40.000 circa di San Pier d'Arena: ciò ha forse creato, al momento dell'unione tra le due vecchie circoscrizioni, una sindrome da "Cenerentola" da parte degli abitanti di San Teodoro e Granarolo e la paura di essere assorbiti da problematiche più complesse e ampie portate dalla realtà sampierdarenese.

- Assessore Braggio, come ha lavorato il Municipio per recuperare questo senso quasi di abbandono?

"All'inizio del mandato si è partiti con degli incontri programmati nel territorio, ospiti di varie realtà associative, in cui il Presidente e la giunta hanno incontrato i cittadini per raccogliere da loro i problemi e le situazioni critiche del quartiere e su tali stimoli intervenire. Si è ritenuto fondamentale ripristinare un forte collegamento con i cittadini per avere il reale polso delle esigenze e partire da azioni condivise. Ciò è stato molto gradito e ha permesso una serie di concreti interventi a vario titolo che nel corso del 2008 ci hanno permesso di dare delle prime risposte ai problemi segnalati".

- Quali sono stati i primi interventi sul territorio di San Teodoro?

"Partiamo subito dalla questione del bus 32 il cui percorso, tradizionalmente attestato fino in piazza Dante, era stato ri-programmato da AMT come bus circolare su Principe causando profondi disagi alla cittadinanza che per raggiungere il centro città si vede costretta a faticosi interscambi con autobus pieni e una metropolitana sprovvista di barriere architettoniche e ascensori per persone diversamente abili. Con una forte azione congiunta alla popolazione e ai vari comitati il Municipio ha ottenuto un

primo risultato di ripristinare nelle fasce di punta sei corse con capolinea in piazza Dante".

- Quali opere sono state realizzate nel 2008?

"Si è arrivati alla continuità dei lavori inerenti il PRU di piazza Sopranis con previsione di costruzione di una palestra regolamentare da destinare ad attività sportive per il quartiere, previsione di uno spazio multifunzionale da gestire a cura del Municipio per le diversificate attività socio-culturali del quartiere e costruzione di una biblioteca multimediale. Sempre legata alle problematiche della parte bassa del quartiere si è avviata la trattativa per la bonifica della cava di via Digione e costruzione di parcheggi.

Si è provveduto all'asfaltatura e rifacimento della segnaletica di via Bartolomeo Bianco fino alla convergenza con via Mura degli Angeli, alla asfaltatura delle curve più pericolose di via Bologna e di via Bartolomeo del Fossato. Dietro ad un lavoro certosino di analisi delle segnalazioni dei cittadini da parte dell'Assessore Pighi e del Presidente Minniti si è provveduto alla bonifica di varie scarpate quali quella sotto piazza Pestarino, via Bartolomeo Bianco e via San Marino e alla potatura degli alberi di via Bologna e salita San Francesco da Paola".

- Una ricchezza da salvaguardare è sicuramente Villa Giuseppina

"Sono stati fatti interventi vari e diffusi su Villa Giuseppina, in particolare si ricorda che la scorsa primavera ci sono stati furti e pesanti atti vandalici alla Villa verso cui il Municipio è intervenuto prontamente e in pochissimo tempo ha ripristinato la situazione recuperando i danni causati all'edificio. All'interno di Villa Giuseppina è attivo un Centro Sociale nostro diretto agli anziani, un'agenzia educativa per minori che nell'ambito della rete LET prevista dal comune opera offrendo l'opportunità ai bambini del territorio di momenti aggregativi e sostegno alle famiglie. Sempre nell'ambito di Villa Giuseppina in collaborazione con l'Auser è attivo un prestito bibliotecario organizzato d'intesa con la Biblioteca Gallino.

Negli ex locali della vecchia circoscrizione di Via Lugo, inoltre, il Municipio ha previsto lavori di ristrutturazione e messa a norma per dedicarli a svariate attività offerte gratuitamente alla cittadinanza ad opera di associazioni del quartiere a cui viene concesso l'uso gratuito dei locali".

- Quali sono le priorità per il 2009?

"Per il 2009 è sicuramente da citare la ristrutturazione del Parco di Villa Rosazza per cui è previsto un

impegno di 2 milioni e mezzo di euro, il rifacimento del mercato di Di Negro e della piazza, la ristrutturazione di salita San Francesco da Paola e salita della Chiassaiola.

Di immediata realizzazione: la scala interna a Villa Giuseppina per la quale è già pronto l'appalto e la costruzione di un ascensore presso il Plesso scolastico di via San Marino per ragazzi disabili, la ristrutturazione del passaggio tra piazza Pestarino e Mura degli Angeli e la continuazione lavori sui marciapiedi di via Buoizzi su cui già a dicembre 2008 sono state posizionate panchine per i passanti così come richiesto dal CIV. Sempre nel 2009 dovrebbe concretizzarsi l'avvio del primo lotto di lavori per la rimessa in funzione della funicolare di Granarolo: su forte sollecitudine del Municipio si è spinto il Comune a iniziare gli espropri che rappresentavano un freno amministrativo all'avvio dei lavori".

- E sul fronte del sociale?

"Sul piano sociale nel 2009 particolare attenzione verrà portata sulle fasce deboli: d'intesa con l'assessore Mulas sono in cantiere una serie di progetti volti ad aiutare le famiglie ed implementare azioni di pari opportunità sul territorio collaborando con Associazioni a vario titolo impegnate su questo fronte. È stato portato a termine un accurato studio con i nostri servizi sociali territoriali al fine di definire una mappatura dei bisogni del quartiere e a tal fine un primo risultato è stato quello di concordare con l'assessorato ai servizi sociali del comune un cambio di destinazione della "Villa San Teodoro" prima adibita a persone non autosufficienti e ora destinata ad ospitare anziani auto-sufficienti ma con problemi reali di sopravvivenza economica con una forma di casa-famiglia che gli permetta di non essere soli, coabitare e rendere più sicura e serena la propria vita".

Insomma, piccoli e grandi interventi per migliorare la vivibilità del territorio con azioni il più possibile condivise. Per essere più attenti alle richieste e ai bisogni della cittadinanza, gli assessori e il presidente sono presenti una volta alla settimana in Municipio per ricevere il pubblico ed è attivo uno sportello di segnalazioni a cui, compatibilmente alle varie priorità, si cerca di dare una risposta.

Interviste a cura di Sara Gadducci e Orazio G. Messina

L'opinione di Lucia Gaglianese

Un parere dell'opposizione



Chiediamo a Lucia Gaglianese, capogruppo della Lista Biasotti in Municipio e storica componente del Comitato del Campasso, di fare una panoramica delle principali problematiche presenti nel territorio del Municipio II° Centro Ovest.

- Per quanto riguarda San Teodoro, come giudica il ripristino della linea 32 fino a piazza Dante nelle ore di punta?

"È positivo il fatto che il Comune, dopo due anni e mezzo, abbia riconosciuto l'esistenza del problema da noi sollevato e che le proteste dei residenti, soprattutto delle persone anziane, sono legittime e fondate. Allo stesso tempo, però, non si può nascondere il fatto che dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 20 sono previste solo 7 corse nei giorni feriali e 6 il sabato: visto che si tratta circa di una corsa ogni ora, è un risultato molto deludente, ben diverso rispetto alle attese del quartiere e a quanto Amt ha concesso agli utenti del 36".

- Restando nel tema del trasporto pubblico, a quando la cremagliera Principe - Granarolo?

"Sembra che finalmente gli espropri siano stati ultimati e che i lavori possano riprendere a breve. Il fatto che la cremagliera dal giugno 2002 non raggiunga più Granarolo, fermandosi in via Bari, ha causato notevoli disagi ai residenti ed ha comportato un costo molto elevato per la cittadinanza, visto che al 38 e al 355 sono stati affiancate altre due linee di autobus, il G1 (che viaggia quasi sempre vuoto) e un mezzo sostitutivo della ditta Scagnelli. Occorre anche tenere conto del fatto che la cremagliera non inquina e costituisce una originale attrattiva turistica".

- Infine, che ne è del collegamento diretto tra San Teodoro ed il Palazzo della Salute di Fiumara che si era ipotizzato di istituire?

"La proposta, avanzata per rendere meno indigesta la chiusura del poliambulatorio di via don Minetti, sembra essere caduta nel dimenticatoio".

- Come procedono i lavori in piazza Sopranis?

"Per quanto concerne la parte di interesse pubblico, la principale novità è la rinuncia a costruire la piscina per realizzare una palestra di maggiori dimensioni rispetto a quanto preventivato: una scelta, comunicata a dicembre dall'assessore Margini, che ha comunque suscitato malumori e perplessità tra i residenti, che sono stati messi di fronte al fatto compiuto. Riguardo alla parte privata, i lavori procedono molto a rilento, con i disagi che ne conseguono".

- Sotto il profilo della sicurezza, qual'è la situazione a San Teodoro?

"Rispetto a San Pier d'Arena, se si eccettua la zona di Di Negro e di via Milano, che è stata teatro di alcuni accoltellamenti nelle ore serali, i problemi sono meno evidenti. Ciò non toglie che vi siano dei segnali preoccupanti, quali i recenti, ripetuti atti vandalici (soprattutto all'interno di villa Giuseppina ma anche nei pressi di largo San Francesco da Paola) e gli scippi e i borseggi verificatisi soprattutto ai danni di persone anziane. Alcuni camper abitati da senza fissa dimora, inoltre, sono presenti stabilmente in via Bologna, all'altezza della chiesa di san Marcellino, come stazionano da tempo nel piazzale antistante il mercato ova avicolo del Campasso. Anche i problemi legati allo spaccio e al consumo di stupefacenti, del resto, sono comuni a molte zone di San Teodoro e di San Pier d'Arena".

- Quali altri problemi affliggono la delegazione?

"Un problema particolarmente sentito è la presenza, oltre alla centrale Enel sotto la Lanterna, di navi che nei mesi estivi stazionano per ore nei pressi della Stazione Marittima emettendo fumi particolarmente inquinanti, che il vento trasporta sulle alture. Sono infine urgenti vari interventi di manutenzione di strade e marciapiedi, oltre a quelli programmati per salita San Francesco, salita Granarolo e via della Chiassaiola e anche la cura del verde è sicuramente deficitaria".

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch

CALYPSO

CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI